



DECISIONE DI AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE UFFICIO PRA DI VITERBO.

OGGETTO: Prosecuzione del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme e di piantonamento armato per gli uffici della sede di Viterbo per il periodo 1.07.2026/31.07.2026

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

+

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi approvato con determina del Segretario Generale dell'ACI n. 28 del 5 maggio 2026 che recepisce le modifiche deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 9 aprile 2026;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028*", adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* deliberato dal Consiglio Generale

nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n.8399/25 del 31/07/2025 con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/08/2025 e scadenza al 31/07/2026, l'incarico di Responsabile del PRA di Viterbo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il *decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici*, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito denominato anche "Codice");

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 100.000,00 (€ 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali (*Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale, fermo restando che il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 ha prorogato la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del *Manuale delle procedure negoziali dell'Ente*, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 30/06/2026 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme e di piantonamento armato stipulato per il periodo periodo 01/04/2025-31/03/2026 e proroga per il periodo dal 01/04/2026 al 30/06/2026 con la società ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL, autorizzato con determinazione del 13/02/2025 e n.3 del 12/03/2026;

PREMESSO, altresì, che, con mail del 4.06.2026, il RUP dell'esecuzione della procedura, nominato con determinazione n. 41 del 21.05.2026, ha comunicato che la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, fiduciari e operativi per le sedi ACI del Lazio (CIG B1B7558DEA) è stata aggiudicata, con la stessa determinazione suindicata all'istituto CSM Global Security Service Srl e che sono in corso gli adempimenti propedeutici alla stipula dell'Accordo Quadro che avrà durata quadriennale e al quale seguiranno, da parte delle strutture territoriali, i singoli contratti attuativi di adesione;

DATO ATTO che il succitato RUP ha comunicato, con mail del 17.06.2026, la necessità di assicurare la continuità del servizio con l'attuale fornitore per un ulteriore mese e quindi fino al 31.07.2026, al fine di assicurare la conclusione delle suddette attività ed il regolare svolgimento delle attività di subentro del nuovo operatore economico nel rispetto della legislazione vigente,

VALUTATO, quindi, che ricorrono i presupposti della proroga tecnica per il mese di luglio 2026, prevista al comma 11, art.120 del vigente D.Lgs. n.36/2023, tenuto conto del rilievo che assume il servizio in argomento per garantire la sicurezza degli uffici e degli accessi, nonché il regolare flusso dell'utenza;

DATO ATTO che il sottoscritto svolge le funzioni di Responsabile del progetto;

PRESO ATTO che la società ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO SRL si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali ed economiche che sono già state sottoposte, con esito positivo, a giudizio di congruità e che sono pari ad Euro:

PIANTONAMENTO	€ 23,508/h
COLLEGAMENTO SISTEMA DI ALLARME	€ 50,00/mese

oltre IVA orarie, per un importo complessivo di Euro 2753,42, oltre IVA (prot. 1262/26);

CONSIDERATO che la soluzione della proroga tecnica assicura la prosecuzione delle prestazioni contrattuali nelle more della conclusione dell'accordo quadro e la stipula del contratto attuativo, in osservanza del principio del risultato e del buon andamento dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di economicità, proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, visto che garantisce le stesse condizioni economiche in vigore, nonché immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità;

CONSIDERATO, inoltre, che tale soluzione si pone a salvaguardia della stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate, le cui posizioni occupazionali, retributive e contributive potrebbero essere pregiudicate da cambi appalto di breve durata;

VERIFICATO che trattandosi della prosecuzione del servizio in essere, non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

DATO ATTO che resta invariato il CIG che è il n. **B5CA38F45A** poiché, in conformità alla FAQ ANAC A.26 - aspetti sulla tracciabilità - non è prevista la richiesta di un nuovo CIG nei casi di proroga ai sensi dell'art.120, comma 11 del D. Lgs. n.36/2023;

VERIFICATO che sul centro di costo è disponibile la somma per sostenere la spesa in argomento;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Bilancio e Finanza dell'Ente;

DECIDE

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi del comma 11 del vigente D. Lgs. n.36/2023, la prosecuzione del servizio di piantonamento armato con la Società ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO, per il periodo dal 01/07/2026 al 31/07/2026 e verso corrispettivo complessivo di € 2753,42, oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di costo n.410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'Ufficio PRA di Viterbo, quale Unità Organizzativa Gestore 4a3 , C.d.R. 4a31.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di CIG attribuito dall'ANAC alla presente procedura resta invariato ed è il **B5CA38F45A**.

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sottoscritto, Sensi Barbara, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.16 del D. Lgs. n.36/2023, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile Ufficio PRA



Firmato da Barbara Sensi il 09-07-2026